

di AREZZO

*Area III - Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo;
affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio.*

Prot. n. D/4409/2009/Dep.

PREMESSO che con decreto prefettizio prot. n. D/07/2002/Dep./Area III in data 15.11.2002 e successive integrazioni sono stati individuati nel territorio della provincia di Arezzo, ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.L.20 giugno 2002, n.121, convertito nella Legge 1 agosto 2002, n.168, i tratti stradali ove è possibile utilizzare i dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt.142 e 148 del Codice della Strada, senza l'obbligo della contestazione immediata di cui all'art.200 del Codice della Strada;

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno n.300/A/54584/101/3/3/9 e n. 300/A/1/54585/101/3/3/9 in data 03.10.2002 e n. 300/A/1/41198/101/3/3/9 in data 08.04.2003, con le quali sono state impartite istruzioni per l'attuazione del citato art. 4, comma 2, del D.L.20 giugno 2002, n.121, convertito nella Legge 1 agosto 2002, n.168;

RITENUTO necessario ed opportuno procedere alla periodica ricognizione dei tratti stradali individuati nel sopra richiamato decreto prefettizio, al fine di verificarne la perdurante rispondenza ai requisiti prescritti dalla suddetta disposizione normativa (condizioni strutturali, funzionali e piano altimetriche; tasso di incidentalità; condizioni di traffico), relativamente alle strade o singoli tratti di esse di cui all'art.2, comma 2, lett. C (strade extraurbane secondarie) e D (strade urbane di scorrimento) del Codice della Strada;

VISTE le prefettizie pari numero del 06.08.2008 e del 28.10.2008, con le quali sono state richieste ai Comuni della provincia dettagliate informazioni circa le caratteristiche delle strade/tratti stradali già individuati nel suddetto decreto prefettizio;
ACQUISITE le informazioni richieste dai Comuni della provincia, per il tramite dei rispettivi Comandi di Polizia Municipale, le quali sono state oggetto di approfondimento nel corso di apposita riunione convocata dal Prefetto in data 16.01.2009;

VISTA la Relazione Preliminare sull'Incidentalità, relativa alle tratte stradali autorizzate con decreto prefettizio, trasmessa dalla Provincia di Arezzo con nota del 20.05.2009, unitamente alle proprie considerazioni tecniche;

VISTA la Delibera della Giunta Provinciale n. 338 del 25.05.2009;

di *AREZZO*

*Area III - Applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo;
affari legali, contenzioso e rappresentanza in giudizio.*

DECRETA

Gli organi di polizia stradale di cui all'art.12, comma 1, del Codice della Strada possono impiegare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt.142 e 148 del Codice della Strada, senza l'obbligo della contestazione immediata di cui all'art.200 del Codice della Strada, sulle strade della provincia – o singoli tratti di esse – di cui all'unito elenco, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto abroga ogni precedente diversa determinazione assunta con decreto prefettizio prot. n. D/07/2002/Dep./Area III del 15.11.2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arezzo, 9 giugno 2009

Il Prefetto
(Montanaro)